Studio BBM Associati

ENTI DEL TERZO SETTORE PERSONALITÀ GIURIDICA: I PASSAGGI DA SEGUIRE

Parte 2

N. 112 | 16 Giugno 2026 | Contabilità e bilancio

BBM AGGIORNA N. 112 DEL 16 GIUGNO 2026

Nel BBM Aggiorna di oggi si completa la trattazione del tema iniziato ieri.

Perché per un Ente del Terzo Settore può essere opportuno acquisire la personalità giuridica

- Maggiore protezione patrimoniale. Con la personalità giuridica, per le obbligazioni contratte risponde soltanto l'ente con il proprio patrimonio. È il vantaggio principale, perché riduce per il futuro l'esposizione personale di chi agisce in nome e per conto dell'associazione.
- Più affidabilità nei rapporti con terzi. La personalità giuridica può rafforzare la credibilità dell'ente nei confronti di banche, finanziatori, pubbliche amministrazioni e partner, anche perché presuppone un controllo sui requisiti richiesti dalla legge e sul mantenimento del patrimonio minimo necessario per acquisirla.
- Assetto più strutturato. L'ente entra in un regime più formalizzato, con un sistema di controlli e pubblicità che può favorire maggiore stabilità organizzativa e chiarezza interna.
- Più adatta ad enti che crescono. Può essere particolarmente utile per associazioni che gestiscono attività continuative, rapporti contrattuali rilevanti, personale o patrimoni più consistenti. Questa è una valutazione pratica che discende dal diverso regime di responsabilità.

Attenzioni da valutare

- Serve un patrimonio minimo. Per le associazioni enti del Terzo settore (Ets) occorre un patrimonio netto non inferiore a 15.000 euro. È quindi una scelta che richiede una base patrimoniale adeguata e documentabile.
- Più costi e più adempimenti. Delibera assembleare, atto pubblico, verifica patrimoniale, deposito al Runts e documentazione aggiornata rendono il procedimento più impegnativo rispetto alla permanenza come associazione non riconosciuta.
- Occorre mantenere il patrimonio minimo nel tempo. Il Codice prevede specifici obblighi se il patrimonio minimo si riduce di oltre un terzo, con la necessità di ricostituirlo oppure di deliberare la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Lo studio del Notariato richiama infine l'attenzione sul fatto che l'acquisizione della personalità giuridica non elimina la responsabilità personale e solidale per le obbligazioni pregresse di coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione prima del riconoscimento.

In altri termini, il nuovo regime opera per il futuro, ma non cancella automaticamente le responsabilità già maturate.

In sintesi, per un'associazione Ets già iscritta al Runts che voglia acquisire la personalità giuridica, il percorso indicato è chiaro:

delibera assembleare, intervento del notaio, verifica del patrimonio minimo da parte di un revisore legale e adeguata documentazione patrimoniale aggiornata.

In sostanza si tratta di un passaggio che può rafforzare l'autonomia patrimoniale dell'ente, ma che richiede attenzione nella preparazione degli atti e nella verifica preliminare dei requisiti.

Lo Studio resta a completa disposizione.

Scarica il PDF originale

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/enti-del-terzo-settore-personalita-giuridica-i-passaggi-da-seguire-seconda-parte/